



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	GESTIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Data	GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2007
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disamina documento denominato "Breve indagine sull'organizzazione delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna in tema di informatizzazione e telematica; sistema di programmazione e controllo; esternalizzazioni", presentato alla Convention di Rimini dei SG del 4 ottobre 2007 ed esaminato dal Comitato Tecnico dei SG del 16 ottobre 2007; 2. Individuazione temi e tempistica dei prossimi lavori del gruppo (ad esempio, modalità applicative di alcuni istituti contrattuali); 3. Varie ed eventuali.
Presenti	Maurizio Temeroli – Camera di Rimini Elena Giacobello – Camera di Bologna Laura Tarabbia – Camera di Ferrara Elena Fogliazza – Camera di Piacenza Giuliana Verlicchi – Camera di Ravenna Valeria Lettizi – Camera di Reggio Emilia Linda Nicolini – Camera di Rimini Cristina Perelli – Unioncamere E.R.
Assenti	Camere di Forlì-Cesena, Modena e Parma

Andamento dei lavori e posizioni emerse

A) In primo luogo, è stato trattato il punto 1) all'O.d.G., vale a dire la disamina del documento denominato "Breve indagine sull'organizzazione delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna in tema di informatizzazione e telematica; sistema di programmazione e controllo; esternalizzazioni".

Il documento in questione, consegnato in copia cartacea ai funzionari presenti alla riunione (**a quelli assenti viene inviato per mail unitamente al presente verbale**), è stato

diffusamente illustrato dal dott. Maurizio Temeroli, il quale ne ha riassunto i contenuti essenziali, evidenziando che si tratta di un documento assai importante, accolto con vivo interesse dai Segretari Generali, ai quali è stato presentato in occasione della Convention di Rimini del 4 ottobre 2007 e del successivo Comitato Tecnico del 16 ottobre 2007.

Per tale motivo, il dott. Temeroli ha invitato i partecipanti al gruppo di lavoro ad esaminare con attenzione il documento nella sua globalità e a tenerlo aggiornato, ciascuno con riguardo alla Camera di appartenenza.

A livello operativo, **ci si è dati l'obiettivo di rivedere il documento in questione entro la fine del primo trimestre del 2008.**

B) Il dott. Temeroli ha quindi illustrato ai presenti l'opportunità di continuare nell'opera di raccolta di dati e informazioni sul "Fondo dei dipendenti" di ciascuna Camera, in modo tale da acquisire un quadro complessivo, **obiettivo che è stato condiviso anche dai Segretari Generali, in occasione del Comitato Tecnico del 16 ottobre 2007.**

All'uopo, è stato chiesto ai partecipanti di **portare alla prossima riunione il fondo per il 2007 (per le Camere che l'abbiano già disponibile), compilato secondo lo stesso schema fissato per il fondo 2006.**

C) Il dott. Temeroli ha poi domandato a Cristina Perelli di Unioncamere Emilia-Romagna di illustrare brevemente ai presenti il contenuto del disegno di legge finanziaria per il 2008, nelle parti riguardanti tematiche di interesse del gruppo di lavoro.

Art. 85: prevede la riduzione dei componenti degli organi societari delle società in mano pubblica.

Da evidenziare che la norma, contrariamente alla legge finanziaria per il 2007, è rivolta a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

Di particolare interesse è poi l'ultima comma dell'art. 85 in commento, il quale stabilisce che *"I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante"*.

La disposizione di per sé è chiara; all'interno del gruppo di lavoro si è aperta la discussione in ordine alla delimitazione del concetto di "consulenza" e si è giunti alla conclusione, anche alla luce dell'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, che è consulente colui il quale presta la sua opera per aiutare la P.A. ad emanare un provvedimento che rimane di competenza della stessa Amministrazione (ad esempio: parere di un legale reso in sede stragiudiziale), mentre non è consulente colui il quale presta un servizio che la P.A. non fa proprio.

Art. 86: contiene disposizioni in materia di arbitrato, prevedendo il divieto per tutte le P.A. di inserire clausole compromissorie in tutti i contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi.

Art. 92: riguarda gli incarichi conferiti dalle P.A., nonché il lavoro flessibile e straordinario nelle P.A.

Riguardo agli incarichi, la disposizione interviene a modificare il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001: nella precedente formulazione, gli incarichi individuali avrebbero potuto essere conferiti, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad **esperti di provata competenza**, mentre con la modifica apportata dal disegno di legge finanziaria gli incarichi potranno essere conferiti esclusivamente ad **esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria**.

La modifica è di sicuro impatto per le Camere, atteso che può accadere che gli esperti che coadiuvano queste ultime non siano in possesso della richiesta specializzazione.

In ogni caso, dopo ampia discussione il gruppo ha concluso che la specializzazione universitaria non si identifica con la laurea, bensì con l'avvenuta frequenza di un corso tenuto da un'Università.

Riguardo al lavoro flessibile, le disposizioni del disegno di legge finanziaria sono attualmente in continua evoluzione, quindi si è deciso di tenere monitorata la situazione e di aggiornare la discussione alla prossima riunione.

Particolare attenzione è stata comunque dedicata alla locuzione "*forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa*" e si è giunti alla conclusione che detta locuzione non comprende il c.d. lavoro interinale.

Per quanto riguarda il lavoro straordinario, il VI comma dell'articolo in esame prevede che a decorrere dall'anno 2008 le P.A. debbono contenere la spesa per prestazioni di lavoro straordinario, entro il limite del 90% delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007. Dopo ampia discussione, si è deciso che la locuzione "*risorse finanziarie assegnate*" deve intendersi "*risorse finanziarie messe nel budget*".

Art. 93: riguarda le assunzioni di personale. Di particolare rilievo il comma 19, dedicato specificamente alle Camere di Commercio.

D) Infine, per quanto riguarda gli argomenti da inserire all'O.d.G. della prossima riunione, si è stabilito di iniziare ad occuparci delle modalità applicative di alcuni istituti contrattuali (ad esempio, assenze, malattia, maternità, etc.). Come punto di partenza del lavoro, si è deciso di prendere il *vademecum* all'uopo predisposto dalla Camera di Ferrara, che verrà entro breve (e in ogni caso con congruo anticipo rispetto alla data della prossima riunione del gruppo, già fissata per il 6 dicembre 2007) inviato per mail a tutti i partecipanti al gruppo di lavoro, in modo tale da poter essere esaminato prima della riunione medesima.

Data e o.d.g. prossima riunione

Giovedì 6 dicembre 2007

O.d.G.:

- 1) Finanziaria 2008
- 2) Fondo dei dipendenti 2007
- 3) *Vademecum* Camera di Ferrara
- 4) Varie ed eventuali

Bologna, 5 novembre 2007

Firma referente Unioncamere E.R.
Cristina Perelli